

**Firenze** 10 gennaio 2017**Titolo** La ricevuta fiscale

* * *

I soggetti che si pongono in rapporto immediato e diretto con il privato (ad esempio eseguono prestazioni di servizi quali alberghi, ristoranti, bar, parrucchieri, manutentori, installatori ed altre categorie di artigiani) non devono emettere fattura, a meno che questa non sia richiesta dal cliente; essi sono invece obbligati a documentare i corrispettivi attraverso due diversi documenti: lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale.

La scelta tra lo scontrino fiscale e la ricevuta fiscale è totalmente discrezionale e non è subordinata a specifiche formalità.

La ricevuta fiscale

La ricevuta fiscale è utilizzabile anche come fattura. La fattura-ricevuta fiscale deve essere rilasciata a richiesta del cliente ed assolve le medesime funzioni della fattura.

La ricevuta fiscale e la ricevuta fiscale-fattura devono contenere alcuni dati obbligatoriamente previsti ma possono essere stampate in dimensioni e forme diverse e, in aggiunta ai dati obbligatori per legge, possono contenere anche altri dati che rispondano ad esigenze gestionali dell'impresa.

La ricevuta fiscale deve essere emessa in duplice copia al momento della ultimazione della prestazione, anche se il corrispettivo non viene pagato in tutto o in parte. Il mancato pagamento del corrispettivo deve risultare dalla ricevuta fiscale.

Se appositamente gestita la ricevuta fiscale emessa con evidenziazione del "corrispettivo non incassato" non concorre alla determinazione del debito IVA nella relativa liquidazione periodica.

Lo scontrino fiscale

Lo scontrino deve essere emesso al momento del pagamento del corrispettivo, ovvero al momento della consegna del bene o della ultimazione della prestazione, se anteriori al pagamento. Non è obbligatoria l'emissione dello scontrino in presenza di documenti di trasporto o di consegna e di fattura immediata emessa contestualmente all'effettuazione dell'operazione.

La sanzione accessoria della sospensione dell'attività

Occorre ricordare che le attività economiche possono essere chiuse, quale sanzione accessoria, a seguito della mancata emissione dello scontrino e ricevuta fiscale qualora siano state contestate, nel corso di un quinquennio, quattro distinte violazioni dell'obbligo di emettere la ricevuta o lo scontrino fiscale anche compiute in giorni diversi: la sospensione della licenza o dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività varia da tre giorni ad un mese ma se l'importo complessivo dei corrispettivi oggetto di contestazione supera Euro 50.000 la sospensione è disposta per un periodo da un mese a sei mesi.



Sebbene ricevuta fiscale e fattura siano gli adempimenti basilari per il corretto assolvimento degli obblighi fiscali, la loro applicazione pratica è troppo spesso fonte di dubbi, sanzionata per irregolarità formali o peggio può diventare fonte di accertamenti che prescindono dalle registrazioni contabili per basarsi su presunzioni dell'Agenzia delle Entrate.

Giuseppe Frascani

Dottore Commercialista

Firenze

Per approfondire le questioni attinenti all'informativa vi raccomandiamo il seguente corso

*ifc sinergie***FATTURAZIONE E IVA PER MANUTENTORI ED INSTALLATORI**

SEDE	DATA	ORARIO
PADOVA Best Western Hotel Biri - via Grassi n. 2	mercoledì 1 febbraio 2017	14.30 – 17.30
SESTO FIORENTINO (FI) Novotel Firenze Nord - via Tevere n. 23 - Osmannoro	martedì 7 febbraio 2017	14.30 – 17.30
ROMA Hotel Art Deco - via Palestro n. 19	mercoledì 15 febbraio 2017	14.30 – 17.30
ASSAGO (MI) Holiday Inn Milan Assago -Tangenziale Ovest Km 19	mercoledì 22 febbraio 2017	14.30 – 17.30

PROGRAMMA

- La ricevuta fiscale: caratteristiche ed elementi obbligatori; momento in cui nasce l'obbligo di emissione; la gestione dei corrispettivi incassati e non incassati; strumento per vincere le presunzioni fiscali
- La fattura: gli elementi obbligatori; la descrizione della prestazione; le fatture su corrispettivi
- Le note di credito: obbligo o facoltà?
- Il registro dei corrispettivi: cosa deve essere registrato
- L'applicazione dell'IVA: vendite vs servizi, manutenzioni, installazioni; aliquote IVA, *reverse charge* e *split payment*: differenti casistiche e chiarimenti dopo due anni di applicazione
- Il documento di trasporto: obbligo di legge e strumento per superare le presunzioni fiscali
- Gli adempimenti periodici e le liquidazioni IVA: dichiarazioni periodiche, annuali, spesometro; versamenti a debito e gestione del credito periodico ed annuale